



COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE
PROVINCIA DI NAPOLI
Piazza Don Mosè Mascolo Tel. 081/879.60.93 Fax . 879.77.93

Prot.n. 10837
Spedita. 18 APR. 2017

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 5 Adottato nella seduta del 31 marzo 2017

Oggetto

Approvazione piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe (TARI) anno 2017

L'anno duemiladiciassette, addì 31 del mese di marzo alle ore 19:20 in prosieguo, nella Biblioteca Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 27.03.2017 prot. n. 8891 e prot.n. 9264 del 30.03.2017, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Assume la Presidenza la dott.ssa Falconetti Giuseppina, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Fatto l'appello risultano presenti i seguenti componenti:

- dr. Antonio Varone - Sindaco - presente

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 9 assenti n. - 7, sebbene invitati come segue:

n	Cognome e nome	P/A	n.	Cognome e nome	P/A
1	Rispoli Agostino	A	9	Della Marca Luigi	P
2	Falconetti Giuseppina	P	10	D'Auria Giuseppe	P
3	D'Auria Emilio	P	11	Donnarumma Luigi	P
4	Di Riso Orazio	P	12	Mosca Liberata	P
5	Abagnale Mario	A	13	Di Risi Catello	A
6	Federico Anna	A	14	Mercurio Nicola	A
7	D'Aniello Carmine	P	15	Alfano Pasquale	A
8	Torrente Salvatore	P	16	Staiano Giuseppe	A

Giustificano l'assenza i Sig. _____

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Ivana Perongini incaricata della redazione del verbale.

Constatato che il numero di 10 componenti il Consiglio (Sindaco + n.09 Consiglieri presenti) rende legale e valida l'adunanza. Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera n. 32 del 02 marzo 2017 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio l'approvazione del Piano Finanziario per la determinazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la determinazione delle tariffe (TARI) anno 2017;

Ritenuto opportuno fare propria la proposta di cui innanzi;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario

Acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs.267/2000 (TUEL), il parere dell'organo di revisione

Presenti 10 consiglieri – Votanti n.10 - Favorevoli n.10

Il Presidente invita a votare la proposta fatta dall'Assessore

Si procede alla votazione per alzata di mano : Presenti 10 – Votanti n.10 - Favorevoli n.10

La proposta viene approvata all'unanimità.

DELIBERA

- 1) di **approvare l'allegato piano finanziario** del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017 (All.1);
- 1) di **approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2017**, come risultanti da **prospetto allegato (All.2)** ;
- 2) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti "TARI";
- 3) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 4) di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124 , 1 comma , del D.lgs. 267/2000

Successivamente il Presidente chiede di votare l'immediata esecutività della delibera per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza rivestita dall'argomento, procede alla votazione per alzata di mano

Presenti 10 – Votanti n.10 - Favorevoli n.10

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000

Del che è verbale



COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE
PROVINCIA DI NAPOLI
Piazza Don Mosè Mascolo Tel. 081/3911237 Fax . 879.77.93

Settore : Settore Finanziario
Servizio tributi ed altre entrate minori

Al Consiglio Comunale - Sede

Oggetto: "Presa d'atto della delibera di Giunta Comunale n. 32 del 2/03/2017 avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe (TARI) anno 2017"- Proposta al Consiglio Comunale

- **VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 2/03/2017 avente ad oggetto "Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto **"Approvazione piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe (TARI) anno 2017"**

- **CONSIDERATO** che trattasi di atto propedeutico al Bilancio di previsione 2017/2019;

- **RITENUTO** opportuno far proprio l'atto di Giunta Comunale sopracitato;

- **VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e s.m.i. del D.Lgs. 267/2000 inseriti in allegato al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

PROPONE

1) Di far propria la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 2/03/2017 avente ad oggetto "Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto **"Approvazione piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe (TARI) anno 2017"**

2) Di ribadire che trattasi di atto propedeutico al Bilancio;

3) Di inviare il presente atto alla segreteria Generale affinché venga sottoposta agli organi competenti per i provvedimenti necessari e consecutivi.

S.Antonio Abate li 09.03.2017

Il responsabile P.O. Servizio Tributi
dott.ssa Angela Ruggiero

Il Dirigente del Settore Finanziario
dott.ssa Alfano Marilena

Visto L'Assessore al ramo :
Dott. Anna D'Antuono

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
PIANO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2017

Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti (TARI) introdotto dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento.

Art.1 Modello gestionale

Questa Amministrazione al fine di elaborare un nuovo progetto per il Servizio di raccolta, trasporto, selezione e smaltimento rifiuti solidi urbani, gestione del centro comunale di raccolta e servizi complementari che saranno oggetto della procedura di gara per l'individuazione del nuovo gestore, ha, con determinazione dirigenziale n. 848 del 29/07/2016 prorogato fino al 31.05.2017 il servizio integrato di igiene urbana, all'ATI A.M. Technology Srl, con sede in Peschiera Borromeo (MI) alla via G. di Vittorio, 41, aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del "Capitolato speciale d'appalto" approvato con determina dirigenziale n. 670 del 10 luglio 2014.

Con determinazione dirigenziale n. 49 del 13.01.2017 ha approvato lo schema di disciplinare di gara, lo schema di contratto e il progetto del servizio demandando alla Centrale unica di Committenza la redazione di tutti gli atti di gara e l'indizione della gara stessa.

Art.2 Descrizione del servizio

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti al fine di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo:

Riferimento Servizio

Raccolta rifiuti INDIFFERENZIATI

Il servizio prevede la raccolta della frazione secco indifferenziato mediante servizio "porta a porta" nelle immediate vicinanze dell'unità abitativa.

È previsto altresì l'utilizzo di cassonetti in polietilene da 1.100 litri per uso condominiale e/o attività produttive in genere, per aree con forti concentrazioni abitative, per edifici pubblici in genere e scuole.

- Il numero di cassonetti, oltre a quelli già in esercizio, per il periodo di un anno, viene determinato in: n.15 cassonetti/anno da 1.100 litri.

- frequenza svuotamento trisettimanale (martedì, giovedì e sabato) 3/7;

strade e nei siti ove sono adagiati i rifiuti che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente raccolti.

Lavaggio contenitori rifiuti

Si prevede un servizio di lavaggio automatico dei contenitori con automezzi lavacassonetti attrezzati.

Il mezzo lavacassonetti segue il mezzo addetto alla raccolta ed espleta il proprio servizio nell'ambito del turno del servizio di raccolta.

Il servizio deve essere articolato con frequenze diversificate in funzione del periodo dell'anno:

- una volta ogni quindici giorni (1/14), nei mesi estivi; (da giugno ad agosto 3/12);

- una volta ogni mese (1/30), nei mesi invernali (da settembre a maggio 9/12).

Raccolta differenziata PLASTICA

Il servizio di raccolta plastica è stato articolato con differenti modalità organizzative in funzione della tipologia di utenza obiettivo da servire. In particolare sono previste tre tipologie di servizio:

Raccolta territoriale presso utenze domestiche

Il servizio di raccolta plastica territoriale (per utenze domestiche e piccole utenze non domestiche) verrà effettuato mediante servizio "porta a porta", in quanto, trattandosi di frazione compressibile, consente l'utilizzo di mezzi compattatori con uno sfruttamento massimo dei volumi.

Il servizio deve essere effettuato sulla base dei seguenti parametri minimali:

- frequenza del servizio: settimanale (1/7);

Raccolta presso utenze commerciali o grossi condomini

Per una massima efficienza nella raccolta differenziata della frazione plastica risulta fondamentale la raccolta presso le utenze commerciali.

Il servizio, pur risalendo alle utenze commerciali come principali produttori della tipologia di rifiuto, è di fatto rivolto alla comunità ed ha valenza, oltre che per gli obiettivi di raccolta differenziata in senso stretto, anche, e principalmente, per i seguenti aspetti:

- igiene e decoro urbano: rimozione di materiali ad elevato impatto visivo dalle aree a forte rilevanza urbanistica ed elevata frequentazione (centro storico, aree a vocazione commerciale, turistica, edifici pubblici);

- ingombro volumetrico: la plastica rappresenta una categoria merceologica con peso specifico apparente estremamente basso. La sua commistione con i circuiti di raccolta dei rifiuti indifferenziati comporta una forte riduzione del peso specifico complessivo ed in definitiva una rapida saturazione delle volumetrie disponibili (contenitori per la raccolta).

Raccolta plastica presso utenze non domestiche come scuole, uffici o comunità

Il servizio è rivolto alle attività, quali uffici pubblici, banche, scuole, comunità e a tutte quelle attività presenti sul territorio comunale, che si ritiene producano grandi quantitativi di plastica.

Si prevede la fornitura di contenitori presso le utenze coinvolte, che verranno raccolti con una frequenza settimanale (1/7).

Raccolta differenziata CARTA e CARTONE

Il servizio di raccolta carta e cartone è stato articolato con differenti modalità organizzative in funzione della tipologia di utenza obiettivo da servire. In particolare sono previste tre tipologie di servizio:

Raccolta territoriale presso utenze domestiche

Il servizio di raccolta carta e cartone territoriale (per utenze domestiche e piccole utenze non domestiche) verrà effettuato mediante servizio "porta a porta", in quanto, trattandosi di frazione compressibile, consente l'utilizzo di mezzi compattatori con uno sfruttamento massimo dei volumi.

Il servizio deve essere effettuato sulla base dei seguenti parametri minimali:

- frequenza del servizio: settimanale (1/7);

Raccolta presso utenze commerciali o grossi condomini

Per una massima efficienza nella raccolta differenziata della frazione carta e cartoni risulta fondamentale la raccolta presso le utenze commerciali.

Il servizio, pur risalendo alle utenze commerciali come principali produttori della tipologia di rifiuto, è di fatto rivolto alla comunità ed ha valenza, oltre che per gli obiettivi di raccolta differenziata in senso stretto, anche, e principalmente, per i seguenti aspetti: igiene e decoro urbano; ingombro volumetrico. La sua commistione con i circuiti di raccolta dei rifiuti indifferenziati comporta una forte riduzione del peso specifico complessivo ed in definitiva una rapida saturazione delle volumetrie disponibili (contenitori per la raccolta).

Tale servizio, inoltre, si allinea con gli accordi COMIECO per il recupero della carta e del cartone.

Nello specifico il servizio sarà erogato con le seguenti modalità:

- n.04 cestoni di idonee dimensioni; - piegatura degli imballaggi della carta e dei cartoni e riposizionamento in corrispondenza del civico delle utenze; - conferimento della frazione carta e cartoni in specifici contenitori, messi a disposizione degli utenti o dalla Stazione appaltante

Il servizio dovrà essere effettuato una volta a settimana (1/7).

Raccolta carta e cartone presso utenze non domestiche come scuole, uffici o comunità

Il servizio è rivolto alle attività, quali uffici pubblici, banche, scuole, comunità e a tutte quelle attività presenti sul territorio comunale, che si ritiene producano grandi quantitativi di carta e cartone.

Si prevede la fornitura di contenitori presso le utenze coinvolte, che verranno raccolti con una frequenza settimanale (1/7).

Raccolta differenziata ORGANICO

Il servizio prevede la raccolta della frazione organica putrescibile mediante servizio "porta a porta" nelle immediate vicinanze dell'unità abitativa.

È previsto altresì l'utilizzo di cassonetti da 120 o 1.100 litri per uso condominiale e/o attività produttive in genere, per aree con forti concentrazioni abitative, svuotati da un'autista e l'operatore con mezzi provvisti di ribaltacassonetti di portata variabile nonché di vasca a tenuta (grande, media e piccola), in funzione delle caratteristiche delle aree da servire.

Il servizio deve essere effettuato tutti i giorni previsti dal calendario per la raccolta della frazione umida, mediante raccolta "porta a porta", con svuotamento dei cassonetti, ovvero delle bio-pattumiere o similari in dotazione delle utenze con forti concentrazioni abitative, sulla base dei seguenti parametri minimali:

- frequenza svuotamento trisettimanale (lunedì, mercoledì e venerdì) 3/7

Il servizio di raccolta della frazione umida risulta strategico nel raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata complessivi

Raccolta congiunta "multimateriale" VETRO-METALLO

Il servizio prevede il prelevamento congiunto del multimateriale (vetro-metallo), conferito con il sistema denominato "porta a porta", nelle immediate vicinanze di: unità abitative, attività commerciali, scuole ed uffici. Il servizio prevede la raccolta di tale tipologia di rifiuti presso:

1)-le utenze domestiche in genere

2)-le utenze commerciali, nonché presso grossi condomini;

3)-le utenze non domestiche come scuole ed uffici;

Tale servizio è svolto secondo le norme stabilite dagli accordi COREVE per il recupero del vetro e

METALSEDI per il recupero del metallo.

1) -Raccolta congiunta multimateriale (vetro-metallo) presso utenze domestiche.

Il servizio di prelevamento del multimateriale (vetro-metallo), è effettuato con il sistema denominato "porta a porta", nelle immediate vicinanze delle unità abitative e/o utenze cittadine. In particolare il conferimento prevede l'utilizzo di idoneo contenitore di colore verde, premarcato, già in dotazione alle utenze "in comodato d'uso". È previsto altresì il conferimento in cassonetti a norma di varie dimensioni, per utenze di condomini (minimo quattro utenze).

2) -Raccolta congiunta multimateriale (vetro-metallo) presso utenze commerciali e grossi condomini.

Il servizio prevede il prelevamento congiunto del multimateriale (vetro-metallo), conferito con il sistema denominato "porta a porta", nei cassonetti e contenitori di idoneo volume e dimensioni, dalle utenze commerciali in genere e dalle grosse utenze condominiali, localizzati nelle immediate vicinanze delle attività commerciali e grossi condomini.

3) -Raccolta congiunta multimateriale (vetro-metallo) presso utenze non domestiche come scuole ed uffici.

Il servizio prevede il prelevamento congiunto del multimateriale (vetro-metallo), conferito con il sistema denominato "porta a porta", nei cassonetti e contenitori di idoneo volume e dimensioni, dalle attività quali uffici pubblici, banche, scuole di ogni ordine e grado, comunità e da tutte quelle attività presenti sul territorio comunale, che si ritiene producano grandi quantitativi di tale rifiuto.

Il servizio per tutte le utenze sopra riportate, prevede:

- a) il prelevamento del multimateriale conferito negli appositi contenitori in dotazione, nelle immediate vicinanze delle singole unità abitative/utenze cittadine, indicate al **punto 1)**;
 - b) lo svuotamento dei cassonetti/contenitori di qualsiasi tipo e dimensioni o similari, in dotazione alle utenze indicate ai **punti 2) e 3)**;
- nella seguente fascia oraria: **06,00-12,00**
frequenza di prelevamento/svuotamento: **settimanale - 1/7,**

Raccolta INGOMBRANTI / RAEE

Il servizio riguarda, a titolo semplificativo, le seguenti tipologie di rifiuto:

- frigoriferi, congelatori e surgelatori;
- televisori;
- computer;
- lavatrici e lavastoviglie;
- condizionatori d'aria;
- divani;
- poltrone e sedie;
- armadi e similari;
- materassi, ecc..

Il servizio dovrà essere articolato con modalità differenziate:

- intervento su tutto il territorio comunale (suolo pubblico) come avviene per le altre tipologie di rifiuti con cadenza settimanale(1/7);
- intervento di squadre specifiche per il ritiro di tali tipologie di rifiuti presso le utenze che ne fanno richiesta secondo i seguenti parametri minimali: servizio settimanale (1/7);
- istituzione di un "numero verde" a cura della ditta appaltatrice, con il compito di raccogliere e smistare le richieste degli utenti, che sarà reso pubblico, dalla medesima ditta appaltatrice, attraverso un'incisiva

campagna di pubblicizzazione;

-predisposizione di un programma di interventi presso le utenze. Il servizio verrà effettuato a domicilio (il materiale verrà prelevato dal suolo pubblico);

Raccolta differenziata RIFIUTI PERICOLOSI (Pile, Farmaci, T e/o F, Siringhe)

Il servizio riguarda le seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi:

-batterie e pile esauste;

-prodotti e relativi contenitori etichettati con la lettera "T" (tossico) e/o "F" (facilmente o estremamente infiammabile);

-prodotti farmaceutici inutilizzati o scaduti;

Il raggiungimento di elevati standard di servizio possono essere raggiunti attraverso:

-una diffusa rete di contenitori presso utenze specifiche;

-l'ottimizzazione dei circuiti di raccolta;

-il coinvolgimento degli operatori della distribuzione mediante

-l'installazione di presidi di raccolta presso i punti di vendita.

Le caratteristiche di larga diffusione di tali tipologie di materiali, fa sì che essi si prestino alla raccolta mediante appositi contenitori ubicati entro o nelle immediate vicinanze dei luoghi di vendita. In particolare si prevedono le seguenti dotazioni minime, a cura della ditta appaltatrice:

-pile esauste: contenitori da 20 litri, ubicati presso rivendite di prodotti elettrici, centri commerciali, fotografi, tabacchi, ecc.);

-farmaci scaduti: contenitori da 50 litri, ubicati presso poliambulatori, farmacie, ospedali, case di riposo, ASL, ecc.;

-prodotti e relativi imballaggi marcati T e/o F: contenitori da 250 litri, ubicati presso supermercati, centri commerciali e farmacie agrarie.

Il servizio dovrà essere espletato ogni quindici giorni (1/14) da una squadra tipo, composta da un operatore ed un autista, con automezzo furgonato attrezzato con contenitori adatti alla raccolta dei rifiuti in oggetto.

Tale automezzo dovrà essere autorizzato per il trasporto dei rifiuti urbani pericolosi

Spazzamento integrato (meccanizzato e lavaggio strade)

Il servizio prevede lo spazzamento e la pulizia di: strade, aree e spazi soggetti a pubblico transito, del territorio comunale: in particolare nel servizio risultano comprese le seguenti attività:

-raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti fino alle più piccole dimensioni, prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, detriti, terriccio, foglie, escrementi animali, ecc;

La proposta di organizzazione prevede la combinazione delle seguenti modalità operative:

-spazzamento meccanizzato;

-lavaggio stradale.

Il lavaggio stradale è esteso invece a tutto il territorio comunale con frequenza 6/7, ma solo nei mesi estivi giugno-agosto 3/12.

Raccolta rifiuti e pulizia presso aree mercatali

La Stazione appaltante è dotata di aree mercatali, per lo svolgimento del mercatino settimanale il giovedì dalle 7.00 alle 14.00 circa, di seguito indicate:

-Via Lettere - tratto;

-Via De Luca -tratto;

-Area Antistante Caserma C.C. e palestra Scuola Media "E.Forzati";

-Area antistante Parco Giochi.

Inoltre, utilizza aree in modo occasionale, per manifestazioni in genere, che necessitano di

pulizia.

La frequenza del servizio è settimanale - 1/7 a partire dalle ore 14,00.

Pronto intervento, pulizia e disinfezioni varie

Movimentazione rifiuti e guardiania Centro Operativo

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire specifici servizi interni di supporto e straordinari, tra i quali:

Riferimento Servizio

Programmazione operativa dei servizi

Gestione rapporto con l'utenza

Campagna di sensibilizzazione utenza

Servizi straordinari

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati e mercatini per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residui delle lavorazioni), banche, uffici *pubblici e privati*, scuole, luoghi di cura (*esclusi quelli speciali non assimilati*), istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.

Sono altresì compresi:

- A) i rifiuti provenienti dallo spazzamento, manuale e meccanizzato, delle strade;
- B) i beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune;
- C) i rifiuti raccolti in maniera differenziata;
- D) i rifiuti ingombranti, RAEE, pile esauste e farmaci scaduti;
- E) tutti i rifiuti cimiteriali, senza eccezione alcuna;
- F) altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi (es acque di lavaggio dei mezzi).

Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana.

E' prevista anche la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, nelle aree e punti assegnati, sia immessi negli appositi contenitori e sia depositati a terra nelle zone intorno ai cassonetti ed ai contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati.

Sono previste inoltre le seguenti attività:

- -Raccolta dei rifiuti presenti a fianco e sotto i cassonetti delle diverse tipologie di rifiuti, compresi i rifiuti ingombranti, RAEE e altre tipologie, tra cui le scatole di cartone e altre scatole di imballaggio. Per queste ultime s'intende infatti che queste situazioni siano il frutto di abbandono, considerato che nessun servizio di raccolta differenziata prevede la consegna di materiale presso i cassonetti; Vanno comunque raccolti in forma differenziata;
- -Raccolta dei rifiuti delle aree verdi e/o ad uso pubblico (aiuole, giardini, fontane, ecc.);
- -Raccolta delle siringhe;
- -Pulizia dei residui o rifiuti risultanti a seguito di incidenti stradali, manifestazioni sportive e folcloristiche o similari;
- In tutte le fasi di spazzamento meccanizzato, effettuato secondo i programmi, devono essere asportati tutti i rifiuti che in qualsiasi modo possono ostacolare il regolare deflusso delle

acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali.
La raccolta/prelevamento e il conferimento per trattamento/smaltimento di tutti i rifiuti cimiteriali, senza eccezione alcuna, è compresa nell'appalto.

Art. 3 Orario dei Servizi

I servizi sono svolti negli orari di seguito riportati:

<i>Servizio</i>	<i>Orario</i>
Raccolta rifiuti urbani frazione <u>"secco indifferenziato"</u>	<i>Martedì, giovedì e sabato</i> Servizio diurno Decorrenza dalle ore 06,00
Lavaggio contenitori raccolta rifiuti	Servizio diurno Decorrenza dalle ore 06,00
Raccolta differenziata frazione <u>"plastica"</u>	<i>Lunedì</i> Servizio diurno Decorrenza dalle ore 06,00
Raccolta differenziata frazione <u>"carta e cartone"</u>	<i>Mercoledì</i> Servizio diurno Decorrenza dalle ore 06,00
Raccolta differenziata frazione <u>"organico"</u>	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i> Servizio diurno Decorrenza dalle ore 06,00
Raccolta congiunta multimaterie <u>"vetro-metallo"</u>	<i>Venerdì</i> Servizio diurno Decorrenza dalle ore 06,00
Raccolta differenziata frazione <u>"ingombranti / RAEE"</u>	<i>Venerdì</i> Servizio diurno Decorrenza dalle ore 06,00
Raccolta differenziata frazione <u>"rifiuti pericolosi" (pile, farmaci, T e/o F, siringhe)</u>	<i>Secondo frequenza prevista</i> Servizio diurno Decorrenza dalle ore 06,00
<u>Spazzamento integrato</u> (meccanizzato e lavaggio strade)	<i>Dal lunedì al sabato</i> Servizio diurno Decorrenza dalla ore 06,00
Raccolta rifiuti e pulizia presso le aree mercatali	<i>Giovedì</i> Servizio pomeridiano Decorrenza dalle ore 14,00
Pronto intervento, pulizia e disinfezioni varie	Servizio diurno o notturno, feriale o festivo
Movimentazione rifiuti e guardiania Centro Operativo	<i>Dal lunedì al sabato</i> Servizio diurno Decorrenza dalle ore 06,00

Art. 4 Ambito territoriale di svolgimento dei Servizi

I servizi di cui all'art.-1- sono svolti nella totalità del territorio comunale di Sant'Antonio Abate, per il quale vengono di seguito fornite alcune informazioni base:

1. Popolazione residente al 31 dicembre 2016 (dato Ser. Dem. di S.A.A.): 19.730 abitanti;
 2. Estensione presunta reticolo stradale: 44,00 km circa;
 3. Estensione territoriale: 7,50 km²;
 4. Densità abitativa: 2,631 ab/km² circa;
 5. Quantitativi dei rifiuti prodotti/prelevati nel corso dell'anno 2016, comunicati dall'ufficio ecologia del Comune.
- TONNELLATE ANNUE : Kg. 6.980.040.

5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (art. 1 L. 147/2013).

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2017 attraverso la tassa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

Definizione :

Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= **CSL**
Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, maggiorato del relativo smaltimento.
- b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = **CRT**
Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei Rifiuti.
- c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = **CTS**
Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti.
- d) Altri Costi= **AC**
Costo del servizio di monitoraggio del territorio
- e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= **CRD**
- f) Costi di Trattamento e Riciclo = **CTR**
In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

- g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = **PRD**
Sono i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata, al netto dell'IVA
- h) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche= **RCS**
Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo
Nel computo dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti non sono inclusi i costi degli imballaggi, non considerati rifiuti urbani.

Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= **CARC**
Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso alla banca per l'invio dei moduli di pagamento e le fasi di incasso e rendicontazione) che coattiva (compensi al concessionario)
- b) Costi Generali di Gestione = **CGG**
Quota parte del costo del personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati ed indifferenziati per la quota non imputabile ai costi operativi di gestione
- c) Costi Comuni Diversi= **CCD**
Rateo annuo del costo della procedura di gara per l'appalto del servizio di raccolta rifiuti.

Costi d'Uso del Capitale (CK)

I costi d'uso del capitale comprendono gli ammortamenti e gli accantonamenti e sono relativi alla quota che, sulla scorta del capitolato di affidamento sono già imputati alle voci dei costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani.

I costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune. La nuova TARI ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU e la TARES, l'applicazione dell'IVA.

CG	CSL	Spazzamento e lavaggio strade	Costo Totale	Quota fissa	Quota variabile
		Costi per servizi	€ 133.237,00	€ 133.237,00	
		Totale	€ 133.237,00	€ 133.237,00	
	CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato			
		Costi per servizi	€ 743388,00		€ 743388,00
		Totale	€ 743388,00		€ 743388,00
	CTS	Costo di trattamento e smaltimento			
		Costi per servizi	€ 1.004.026,00		€ 1.004.026,00
		Totale	€ 1.004.026,00		€ 1.004.026,00
	CRD	Raccolta e trasporto frazioni indifferenziate			
		Costi per servizi	€ 143.339,00		€ 143.339,00
		Ricavi da raccolta differenziata	-€ 58.098,00		-€ 58.098,00
		Totale	€ 85.241,00		€ 85.241,00
	AC	Altri costi eventuali			
		Servizi in appalto	€ 49.188,00	€ 49.188,00	
		Totale	€ 49.188,00	€ 49.188,00	
CC	CARC	Accertamento e riscossione			
		Costi di accertamento e riscossione (personale e spedizione)	€ 119.500,00	€ 119.500,00	
		Tefa	€ 120.000,00	€ 120.000,00	
		Totale	€ 239.500,00	€ 239.500,00	
	CCD	Costi comuni diversi			
		Fondo rischi	€ 156.300,00	€ 156.300,00	
		Discarichi (variaz e trasferi.)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
	A dedurre	Entrata mercato settimanale	- € 12.000,00	- € 12.000,00	
		Miur (Scuole)	- € 14.352,00	- € 14.352,00	
		Accertamenti	- € 140.489,00	- € 140.489,00	

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile (emissione lista di carico tari 2017)

LA PARTE FISSA DEVE COPRIRE I COSTI DI :	
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 133.237,00
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	€ 239.500,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 686.652,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 19.459,00
AC - Altri Costi	€ 49.188,00
SOMMA TF	€ 1.128.036,00
LA PARTE VARIABILE DEVE COPRIRE I COSTI DI :	
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 743.388,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.004.026,00
CRD - Costi della Raccolta differenziata (al netto del recupero di € 58.098,00)	€ 85.241,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo	€ 13.270,00
SOMMA TV	€ 1.845.925,00
TOTALE	€ 2.973.961,00

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Fabbisogno gestione corrente (100% della spesa)	€ 3.198.900,00
Proventi entrate tariffarie	€ 3.198.900,00
Saldo gestione corrente	

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2017 dovrà essere coperto dal tributo sarà di € 3.198.900,00.

Analogamente, dalle tabelle sopra riportate risulta che il totale dei costi fissi, da coprire attraverso la parte fissa della tariffa (TPF) è pari ad € 1.128.036,00, mentre quello riferito ai costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della tariffa (TPV), è di € 1.845.925,00.

Utenze domestiche – Determinazione dei coefficienti

1. Per il calcolo della tariffa delle utenze domestiche si utilizzano i seguenti coefficienti:

Numero componenti del nucleo familiare	Coefficiente Ka € per mq.	Coefficiente Kb (complessivo)
1	1,15	60,17
2	1,15	140,39
3	1,15	180,50
4	1,15	210,00
5 o più	1,15	270,00
Deposito,box,cantina(C02,C06,C07)	1,15	290,00
		-

Utenze Non Domestiche - Classificazione delle categorie omogenee ed individuazione dei coefficienti di produzione potenziale

1. Le utenze non domestiche sono articolate in categorie caratterizzate da omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, per ciascuna delle quali sono individuati i seguenti coefficienti per la determinazione della quota fissa (kc) e della quota variabile (kd) del tributo

	Attività	Quota fissa	Quota variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, circoli privati circoli ricreativi aziendali	1,14	4,58
2	Cinematografi e teatri, spettacoli all'aperto, installazioni dello spettacolo viaggiante	0,82	1,29
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,82	3,29
3.1	Depositi di attività commercio all'ingrosso ,industriali...	0,82	1,18
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi,	1,45	5,86
4.1	parcheggi e aree scoperte operative	1,45	1,00
5	Stabilimenti balneari	-	-
6	Esposizioni e autosaloni costituenti accessorio o pertinenza dei locali assoggettabili a tassa, sulle quali si svolga un'attività privata	0,97	3,92
7	Alberghi con ristorante	1,07	4,33
8	Alberghi senza ristorante e affittacamere	0,96	3,89
9	Case di cura e riposo, ospizi e ricoveri pubblici e privati per anziani	2,03	8,20
10	Ospedale ed ambulatori, uffici ed altri locali delle U.S.L.	2,34	9,44
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,29	5,17
12	Banche ed istituti di credito	1,37	5,47
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,75	7,04
14	edicola, farmacia, tabaccaio	2,59	10,48
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,57	6,29
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,93	11,78
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2,21	8,74

17	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,90	7,65
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,38	9,57
19.1	Deposito annesso all'attività di autoriparazione	2,38	0
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,30	5,23
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,88	7,62
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie e relativi dehors	6,11	13,50
22.1	Pizzeria da asporto	1,88	7,62
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,79	15,00
24	Bar, caffè, pasticceria e relativi dehors	3,61	11,40
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,70	10,80
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,10	13,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,30	22,50
28	Ipermercati di generi misti	3,44	13,87
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,00	20,00
30	Discoteche, night-club	2,11	8,50

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE

PROVINCIA DI NAPOLI

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Responsabile del Servizio Tributi

Al Responsabile del Servizio Finanziario

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI n. 12/2017 DEL 16.03.2017

E' stato richiesto a questo organo di revisione il parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale, istruita dal Responsabile dell'Ufficio Tributi e proposta dall'Assessore al ramo, assunta a protocollo con n. 555095-57/2017 del 09/03/2017, avente ad oggetto **"Aprovazione piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio gestione rifiuti e determinazione delle tariffe TARI 2017"**.

L'Organo di Revisione, nelle persone del Dr. Antonio Romano, Presidente, Dr. Giacomo Biondillo, Componente, Dr. Antonio Santabarbara, Componente, nominato per il triennio 2016-2019 ai sensi dell'art. 5, comma 4, del regolamento di cui al D.M. del 15/02/2012, con Delibera del C.C. n. 49 del 22/07/2016, riunitosi in data odierna

VISTO

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 239, comma 1, lettera b, punto 7) del TUEL, che attribuisce all'Organo di revisione la funzione di esprimere, tra l'altro, pareri in materia di proposte di regolamento, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;
- l'art. 27, comma 8 della Legge 448/2001 il quale dispone che, il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché l'approvazione dei

regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di Previsione con effetto a partire dal 1° Gennaio a cui il medesimo bilancio di Previsione fa riferimento;

- l'art. 5 comma 11 del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2016, n. 244 "Proroga e definizione di termini" che ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al **31 marzo 2017**;
- l'art. 1, comma 639, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il DPR. 27/04/1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" ed in particolare l'allegato 1, che stabilisce il metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento e in conformità al quale l'Ente ha redatto il piano finanziario;
- la delibera di Giunta Comunale n. 32 del 02/03/2017 con cui si approvava il piano finanziario per la determinazione dei costi "TARI" e relative tariffe;
- i pareri espressi dai responsabili degli uffici competenti;

ESAMINATO

- la proposta di delibera inerente l'approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e determinazione delle tariffe TARI anno 2017;
- il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani allegato, predisposto dall'ufficio tributi e non redatto da chi gestisce il servizio, come previsto dall'art. 11, comma 7 del Regolamento dell'Imposta "IUC" che disciplina la "TARI" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 189 del 30/04/2016;
- il prospetto riassuntivo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla proposta di delibera;

RILEVATO

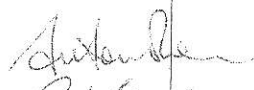
- che le tariffe sono state determinate dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio come redatto dall'Ufficio tributi;
- l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel piano finanziario;
- la suddivisione dei costi per la parte fissa in 80% utenze domestiche e 20% utenze non domestiche in base al rapporto tra le due superfici occupate dalle categorie (in assenza di altri dati certi disponibili), così come evidenziato nella delibera di Giunta Comunale n. 32 del 02/03/2017 ;

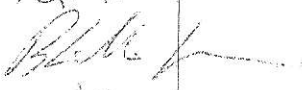
ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di delibera di "Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e determinazione delle tariffe TARI anno 2017".

Sant'Antonio Abate, li 16.03.2017

L'Organo di Revisione

Dott. Romano Antonio 

Dott. Biondillo Giacomo 

Dott. Santabarbara Antonio 

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE(TARI) ANNO 2017.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola all'Assessore D'Antuono.

ASSESSORE D'ANTUONO: *L'Assessore legge la proposta agli atti.*

Bisogna dire che quest'anno manteniamo le stesse tariffe dell'anno precedente la legge di stabilità ha istituito, nell'anno 2014, l'imposta Tari, tributo per il servizio rifiuti. In effetti con questa delibera abbiamo approvato il piano finanziario per l'esercizio in corso ed abbiamo anche approvato il modello gestionale che parte da quello dell'anno precedente che è stato prorogato nell'attesa della nuova gara che già c'è in centrale di committenza per l'approvazione del nuovo servizio di raccolta urbana. Con i tributi provenienti dalla Tari andiamo a coprire l'intero costo del servizio di igiene urbana di tipo comunale. Quindi le tariffe sono le stesse e passiamo all'approvazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Assessore. Siamo pronti per la votazione. Chi è favorevole? Unanimità. Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

FUORI MICROFONO



INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Avete ragione, non è stato letto da me. Votiamo l'immediata esecutività dell'atto appena letto. Chi è favorevole? Unanimità. Il Consiglio approva.

Mariano Venetucci



Comune di S. Antonio Abate – Provincia di Napoli

D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – Pareri – Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 31/03/2017 avente ad oggetto : Presa d'atto della delibera di Giunta Comunale n. 32 del 2/03/2017 avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe (TARI) anno 2017" – Proposta al Consiglio Comunale

SERVIZIO TRIBUTI

Dott.ssa Angela Ruggiero

Angela Ruggiero

Visto l'Assessore al ramo dott.ssa Anna D'Antuono come da proposta agli atti

SETTORE FINANZIARIO

Parere sulla regolarità tecnica.(Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)
Verificata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Si esprime parere favorevole.

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo: _____

Li 9/3/2017

Il Dirigente
Dott.ssa Marilena Alfano

Marilena Alfano

SETTORE FINANZIARIO

Parere sulla regolarità contabile (Art. 49 e art. 153 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole.

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo : _____

Codice n. _____ Competenze/Residui anno _____ Capitolo _____ art. _____

Ammontare del presente impegno €. _____

Li _____

Il Dirigente
Dott.ssa Marilena Alfano

Marilena Alfano

OGGETTO : "Approvazione piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe (TARI) anno 2017"

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Giuseppina Falconetti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Ivana Perongini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del messo comunale, responsabile della materiale pubblicazione, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti da oggi.

S. Antonio Abate li **11.8.APR. 2017**

Il Messo Comunale
Firmato come in originale

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Ivana Perongini

La presente copia, conforme all'originale esistente agli atti, si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

S. Antonio Abate li **11.8.APR. 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Ivana Perongini

Riscontrati gli atti d'ufficio si attesta che:

- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto, affissa all'albo pretorio in data _____ scadenza termine in data _____

-Nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto, notificato ai capigruppo in data _____ scadenza termine in data _____;

S. Antonio Abate li

Il Dipendente Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi:

1) dell'art.134 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

2) " 134 comma 3 " " " "

S. Antonio Abate li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
